



Regione Siciliana
Assessorato della Salute



Determinazione n. 86 del 21/08/2014

OGGETTO: Concessione dei permessi per il diritto allo studio per l'anno solare 2014.

**Il Responsabile del
Procedimento**

Daniela Patti

**Servizio Economico Finanziario e
Patrimoniale**

ARNAS Civico Palermo

Bilancio Anno _____

Conto economico n° _____

Stato patrimoniale n° _____

Centro di costo n° _____

Non comporta ordine di spesa

Comporta ordine di spesa

Ordine n° _____

del _____

Importo € _____

Budget assegnato € _____

Disponibilità residua € _____

Il Responsabile del Procedimento

Dott. _____

Mandato n.° _____

Il Funzionario



Regione Siciliana
Assessorato della Salute



L'anno duemila quattordici il giorno _____ del mese di _____ nella sede del Centro Regionale Trapianti – Sicilia il Coordinatore Regionale Dott. Vito Sparacino

Premesso che:

- con Legge 1 Aprile 1999 n. 91 sono state emanate “Disposizioni in materia di prelievi e di trapianto di organi e tessuti”,
- con Decreto dell'Assessorato per la Salute 6 ottobre 1999 all'art. 1 si dispone che “ il Centro Regionale di riferimento per i Trapianti, individuato con la deliberazione della Giunta di Governo Regionale n. 292 del 23 giugno 1994 e con il decreto n. 1279 del 3 novembre 1994 costituisce il Centro Regionale per i Trapianti di cui al comma 1 della Legge n. 91 del 1° aprile 1999, con i compiti e gli attributi previsti dal comma 6 dell'art. 10 della medesima legge”,
- con Delibera. n. 202 del 5/05/2006 la GRG ha approvato il piano di riassetto del Centro Regionale Trapianti Sicilia;
- con D.A.2719/10 è stato adottato il nuovo modello organizzativo del CRT, ed in particolare agli art. n.4 e n. 5 si è stabilito che il Coordinatore Regionale assicuri tutte le funzioni amministrative del CRT a mezzo di proprie determinazioni con autonomia gestionale e responsabilità diretta delle risorse umane, tecniche ed economiche finanziarie del CRT e all'art 6 si dispone che gli oneri per il funzionamento del CRT sono a carico delle risorse del FSR e sono erogate con vincolo di destinazione a favore del medesimo CRT, all'Azienda Ospedaliera Civico,
- per lo svolgimento delle funzioni previste dal predetto art. 6 del citato D.A. 2719/2010 il CRT ha necessità di avvalersi delle prestazioni di personale dipendente del ruolo amministrativo e tecnico dell'ARNAS Civico;

Premesso che, ai sensi dell'art. 22, comma 1, del CCNL integrativo del 20/09/01, l'Amministrazione può concedere permessi retribuiti per motivi di studio, nella misura massima di 150 ore individuali per ciascun anno e nel limite del 3% del personale in servizio a tempo indeterminato all'inizio di ogni anno, con arrotondamento all'unità superiore;

Preso atto che nell'anno 2009 è stata riesaminata la materia, riscontrando che a lettura dell'art. 22 consente l'attribuzione di 150 ore per motivi di studio solo per la partecipazione ai corsi destinati al conseguimento di titoli di studio universitari, post-universitari, di scuole di istruzione primaria, secondaria e di qualificazione professionale, statali, paritarie o legalmente riconosciute, o comunque abilitate al rilascio di titoli di studio legali o attestati professionali riconosciuti dall'ordinamento pubblico e per sostenere i relativi esami;

Atteso che nei titoli sopra definiti sono stati inclusi anche i corsi di perfezionamento scientifico e di alta formazione permanente e ricorrente, successivi al conseguimento della laurea o della laurea specialistica, alla conclusione dei quali vengono rilasciati i master



Regione Siciliana
Assessorato della Salute



universitari di primo e secondo livello sulla base quanto chiarito dell'ARAN in apposito quesito;

Preso atto che:

- La Cassazione, con sentenza nr. 3871 del 17 febbraio 2011, ha affermato il diritto anche per i lavoratori assunti a **temo determinato**, ad usufruire dei permessi di studio retribuiti, sempre che non vi sia un'obiettiva incompatibilità in relazione alla natura del singolo contratto a temine;
- Secondo la Corte la disposizione contrattuale che prevede i permessi studio per i lavoratori a tempo indeterminato *“non poteva essere interpretata nel senso di escludere i lavoratori assunti a tempo determinato perché la clausola, così intesa, sarebbe stata in evidente contrasto con il principio di non discriminazione sancito dalla direttiva CE n. 70 del 1999 e dall'art. 6 del D.Lgs. n. 368 del 2011”* e *“né l'esclusione del beneficio si può giustificare per l'assenza della P.A. ad un interesse alla elevazione culturale dei dipendenti poiché, la fruizione di permessi studio, prescinde dall'interesse del datore di lavoro ed è riconducibile a diritti fondamentali della persona garantiti dalla Costituzione” (artt. 2 e 34 Cost.) e dalla Convenzione dei diritti dell'uomo (art. 2 del Protocollo addizionale Cedu), e tutelati dalla legge in relazione ai diritti dei lavoratori studenti (art. 10 della legge n. 300 del 1970);*
- Per il personale a tempo determinato in numero delle ore viene riproporzionato in base al numero di mesi da prestare nell'anno di riferimento;

Richiamata la determina CRT n. 20 del 20/02/2014 con la quale sono stati concessi alla dipendente Sig.ra Perricone Gaia, nata a Palermo il 21/09/1985, dipendente a tempo determinato del Centro Regionale Trapianti, con la qualifica di Collaboratore professionale sanitario – Infermiere, i permessi retribuiti per il diritto allo studio, pari a n. 75 ore totali (proporzionali alla durata dell'incarico di mesi 6 nell'anno 2014), per frequentare il master in “Coordinamento infermieristico di donazione e trapianto di organi e tessuti” presso l'Università di Pisa;

Preso atto che alla Sig.ra Perricone Gaia è stato prorogato l'incarico a tempo determinato per ulteriori mesi 6 sino al 31/12/2014, giusta determina CRT n. 51/2014 del 19/05/2014;

Atteso che in data 18/06/2014 prot. CRT.23/06/2014.IN.853 la Sig.ra Perricone Gaia, con nuova istanza, chiede la fruizione delle 150 ore di diritto allo studio, al fine di frequentare il master in “Coordinamento Infermieristico di donazione e trapianto di organi e tessuti” presso l'Università di Pisa, tenuto conto della proroga dell'incarico sino al 31/12/2014;

Dato atto che, come riportato nel provvedimento n. 20/2014:

- Il CRT Sicilia non ha personale in servizio a tempo indeterminato su cui calcolare la percentuale del 3 % prevista dall'art. 22, comma 1, del CCNL integrativo del 20/09/01;
- In considerazione che tale diritto è riconosciuto anche al personale a tempo determinato si procederà al calcolo in percentuale, conteggiando in personale in servizio nell'anno 2014 a tempo determinato;



Regione Siciliana
Assessorato della Salute



- Il personale in servizio a tempo determinato all'inizio del 2014 è pari a n. 6 unità, la percentuale del 3% ammonta a 0.18 che sarà arrotondato all'unità superiore, come previsto dal più volte citato art. 22, comma 1, del CCNL integrativo del 20/09/01;

Considerato che ad oggi, non sono pervenute altre istanze, oltre a quelle già presentate dalla Sig.ra Perricone Gaia nata a Palermo il 21/09/1985, dipendente a tempo determinato del Centro Regionale Trapianti, con qualifica di Collaboratore professionale sanitario – Infermiere;

Ritenuto di accogliere la richiesta di diritto allo studio, presentata in data 18/06/2014 dalla Sig.ra Perricone Gaia nata a Palermo il 21/09/1985;

Ritenuto di prendere atto che:

- I permessi per motivi di studio sono concessi non solo ai dipendenti con rapporto di lavoro a tempo indeterminato ma anche a quelli a tempo determinato per effetto della sentenza nr. 3871 del 17 febbraio 2011;
- Che il diritto allo studio compete esclusivamente per la partecipazione alle lezioni e, quindi, per la frequenza (comprendendo il tempo per raggiungere gli istituti dove si tengono le lezioni e/o gli esami anche fuori sede) e non possono essere utilizzati per la preparazione agli esami;
- È fatto carico ai dipendenti beneficiari del diritto alle 150 ore per motivi di studio dell'onere di comunicare l'eventuale rinuncia al diritto, qualunque sia la causa;
- Per il personale a tempo determinato il numero delle ore viene riproporzionato in base al numero di mesi da prestare nell'anno di riferimento;
- Che il personale interessato ai corsi di studio ha diritto a turni di lavoro che agevolino la frequenza ai corsi e la preparazione agli esami e non è obbligato a prestazioni di lavoro straordinario o durante i giorni festivi e di riposo settimanale;
- La concessione delle 150 ore di diritto allo studio va riferita all'anno solare 2014, e pertanto, copre l'eventuale assenza dei dipendenti beneficiari col presente atto del diritto allo studio, per la frequenza ai corsi già iniziati alla data di adozione del presente atto;

Ritenuto, conseguentemente di determinare in ore 75, il permesso studio da concedere al Sanitario in parola per ulteriore semestre dell'anno 2014, in considerazione che il contratto a tempo determinato stipulato dalla medesima con il Centro Regionale Trapianti scadrà in data 31/12/2014;

DETERMINA

Per quanto esposto in preambolo che qui s'intende integralmente riportato di:



Regione Siciliana
Assessorato della Salute



Concedere i permessi per motivi di studio (ex art. 22, comma 1, del CCNL integrativo del 20/09/01) per la frequenza al master in “Coordinamento infermieristico di donazione e trapianto di organi e tessuti” presso l’università di Pisa, alla Sig.ra Perricone Gaia nata a Palermo il 21/09/1985, dipendete a tempo determinato del Centro Regionale Trapianti, con la qualifica di Collaboratore professionale sanitario – Infermiere per ulteriore semestre dell’anno 2014, in considerazione che il contratto a tempo determinato della medesima con il Centro Regionale Trapianti scadrà in data 31/12/2014;

Dare atto che:

- I permessi per motivi di studio sono concessi non solo ai dipendenti con rapporto di lavoro a tempo indeterminato ma anche a quelli a tempo determinato per effetto della sentenza nr. 3871 del 17 febbraio 2011;
- Che il diritto allo studio compete esclusivamente per la partecipazione alle lezioni e, quindi, per la frequenza (comprendendo il tempo per raggiungere gli istituti dove i tengono le lezioni e/o gli esami anche fuori sede) e non possono essere utilizzati per la preparazione agli esami;
- È fatto carico ai dipendenti beneficiari del diritto alle 150 ore per motivi di studio dell’onere di comunicare l’eventuale rinuncia al diritto, qualunque sia la causa;
- Per il personale a tempo determinato il numero delle ore viene riproporzionato in base al numero di mesi da prestare nell’anno di riferimento;
- Che il personale interessato ai corsi di studio ha diritto a turni di lavoro che agevolino la frequenza ai corsi e la preparazione agli esami e non è obbligato a prestazioni di lavoro straordinario o durante i giorni festivi e di riposo settimanale;
- La concessione delle 150 ore di diritto allo studio va riferita all’anno solare 2014, e pertanto, copre l’eventuale assenza dei dipendenti beneficiari col presente atto del diritto allo studio, per la frequenza ai corsi già iniziati alla data di adozione del presente atto,

Individuare in 75 ore totali i permessi studio da concedere al Sanitario in parola, per ulteriore semestre dell’anno 2014;

Fare carico:

- Alla dipendente beneficiaria del diritto dell’onere della trasmissione a questo CRT delle attestazioni di frequenza, nonché dell’attestato rilasciato a fine corso, in mancanza dei quali i permessi già utilizzati verranno considerati aspettativa per motivi personali, oltre alla comunicazione dell’eventuale non ammissione al corso o rinuncia al diritto, qualunque sia la causa;
- Alla segreteria del CRT di vigilare sulla corretta fruizione delle ore, tenendo conto che il diritto allo studio compete esclusivamente per la partecipazione alle lezioni e, quindi, per la frequenza (comprendendo il tempo per raggiungere gli istituti dove si tengono le lezioni e/o gli esami anche fuori sede) e non possono essere utilizzati per la preparazione agli esami;



Regione Siciliana
Assessorato della Salute



Trasmettere copia del presente atto al Direttore Amministrativo

Trasmettere copia del presente atto al Collegio Sindacale

**Il Coordinatore Regionale
Dott. Vito Sparacino**

Vista la regolarità della procedura amministrativa;
Vista la regolarità contabile;

**Il Direttore Amministrativo
A.R.N.A.S. Civico
Dr. Vincenzo Barone**

PUBBLICAZIONE

Si dichiara che la presente Determinazione, copia conforme all'originale, è stata pubblicata all'albo Aziendale dell'A.R.N.A.S. a decorrere dal 07 SET. 2014

L'incaricato _____